

ANDAMENTI DI MERCATO

Il Tessile nel contesto della produzione a Lucca, Pistoia e Prato

In linea con l'andamento nazionale, anche la manifattura del 2° trimestre 2024 cala e segna complessivamente -2,7% rispetto allo stesso periodo del 2023. Fra i macrosettori diffusi trasversalmente in ampie aree del territorio di riferimento di Confindustria Toscana Nord, ai risultati nettamente positivi di carta e cartotecnica (+4%) e alimentari (+3,6%) fa riscontro l'arretramento dei prodotti non metalliferi incluso il lapideo (-3,7%), del mobile (-4,5%) e soprattutto, ancora una volta, della moda (col -7,5% del tessile e contrazioni oltre il 15% sia per l'abbigliamento che per il calzaturiero). Entrando nello specifico del territorio, e focalizzando l'attenzione sul settore del

Tessile, a Lucca la Moda segna un -13,5% che comunque non sorprende, essendo in linea con le prestazioni del resto delle province coperte dall'associazione. A Pistoia, l'abbigliamento-Maglieria registra una frenata limitata nel singolo trimestre (-2,3%), ma un andamento complessivo dell'ultimo anno e mezzo non lontano da quello, pesante, della vicina Prato. Sempre sovrapponibile al distretto pratese l'andamento del Tessile (-7,4%). Infine, riguardo a Prato, il valore del Tessile (-7,5%) coincide con quello stesso periodo del 2023 (-7,9%): pesante la caduta dell'abbigliamento-maglieria, che accentua l'andamento negativo dei trimestri precedenti arrivando a -24,2%; analoga situazione, sia pure con valori più contenuti, per la Meccanica, che include il Meccanotessile: -12,3%.